

6

Versi per bambini, rime e poesie

Obiettivi

I versi, le rime e le poesie possono dare un prezioso contributo allo sviluppo linguistico dell'allievo (articolazione delle parole, lessico, repertorio sintattico, istruzione letteraria ecc.). Possono essere utilizzati a tutti i livelli, dalla scuola dell'infanzia alla scuola media (poesie). I suggerimenti che seguono si limitano all'introduzione di versi per i bambini e rime nella scuola dell'infanzia e nelle prime classi delle elementari.

SI-3a cl.

10-15 min.



Materiale:
versi, rime e poesie
adeguate all'uso.

Indicazioni:

- I versi per l'infanzia e le rime, tipici di ogni cultura, sono importanti per lo sviluppo del linguaggio più di quanto si pensi. Con il loro ritmo e la loro struttura ripetitiva aiutano a memorizzare e a perfezionare non solo la pronuncia di parole ma anche di intere frasi in modo ludico e suggestivo. Nello stesso tempo contribuiscono allo sviluppo dell'articolazione dei suoni, del patrimonio lessicale e delle strutture linguistiche. Lo stesso avviene con l'uso delle poesie a livelli scolastici più alti. In questo caso gli A vengono confrontati non solo con il patrimonio culturale del loro paese, bensì imparano nel contempo diverse possibilità di espressione e sfumature della lingua che superano di gran lunga quelle della lingua quotidiana. Offrire agli A queste nuove possibilità e dimensioni non è certo un compito facile, ma è di rilevante importanza. Quanto questo compito sia importante e gradito agli allievi lo mostrano le diverse recite e presentazioni delle classi LCO dell'Europa sud-orientale. Si confronti anche la scheda 29.
- Fonte: Silvia Hüsler, 2009 (v. bibliografia).

Svolgimento possibile:

- Gli A si siedono o si stendono sul pavimento rilassati e chiudono gli occhi.
- L'I recita il verso o la rima lentamente, ad alta voce e in modo chiaro.
- Ora tutti si siedono in cerchio e si discute su quello che hanno appena udito, cosa non hanno capito e quali immagini sono venute loro in mente.
- A seconda del tipo di verso o di rima si studiano insieme gesti o movimenti che siano adatti per poterli recitare.
- L'I recita ancora una volta il verso con i relativi gesti e i bambini imitano i suoi movimenti.
- Non appena si sentono pronti, e se ne hanno voglia, anche i bambini possono recitare e partecipare. Nella fase finale l'I può anche ritirarsi in secondo piano e seguire le attività senza parteciparvi.

Varianti:

- Si può introdurre il verso o la rima in un determinato momento: se il verso può essere di aiuto a una particolare attività come p. es. mettere in ordine in classe, allora l'I può recitarlo in questa particolare situazione. Gli A interiorizzeranno il verso senza esserne consapevoli e col tempo lo reciteranno a loro volta.
- Si può introdurre il verso con l'aiuto di immagini (p. es. i versi degli animali): l'I cerca delle foto adeguate che possono servire da supporto e orientamento.
- Per variare anche un A più grande può introdurre un verso o una rima.

Osservazioni:

- Il verso (o la rima) deve essere ripetuto più volte affinché i bambini possano impararlo e recitarlo da soli.
- Movimenti e gesti aiutano a memorizzare le parole. I bambini possono aiutarsi con i gesti se non ricordano più le parole per andare avanti.

7

Scioglilingua e giochi linguistici

Obiettivi

Gli scioglilingua costituiscono, insieme ad altri versi per l'infanzia (v. sopra scheda 6) e a piccoli giochi linguistici, parte integrante del patrimonio linguistico di una cultura. Imparare dei versi o delle rime non solo è divertente ma contribuisce anche a stimolare l'ascolto, la memoria e l'esatta articolazione dei suoni.

SI-3a cl.

5-10 min.



Materiale:

Scioglilingua nella lingua madre raccolti dall'I e dagli allievi.

Bibliografia:

Si possono trovare scioglilingua in diverse lingue, p. es., al seguente indirizzo

<https://www.heilpaedagogik-info.de/zungenbrecher/287-zungenbrecher-deutsch-sprueche.html>

Svolgimento:

- L'I recita uno scioglilingua e lo esercita verso per verso con gli A.
- Gli A esercitano il verso da soli, in coppia o in gruppo.

Varianti:

- L'I recita lo scioglilingua per 2-3 volte e incita gli A a ripetere esattamente quello che sentono per esercitare in tal modo la comprensione orale (introduzione meno sistematica di quella presentata sopra).
- Gli A portano da casa degli scioglilingua e li propongono ai compagni.
- Si potrebbe realizzare un progetto di raccolta di scioglilingua: gli A portano da casa vari scioglilingua e se ne fa una raccolta scritta. Il prodotto finale concreto sarebbe la realizzazione di un libricino o un documento audio (CD/MP3). Inoltre si potrebbe coordinare questo progetto con la scuola regolare o con altri gruppi linguistici (v. cap. 5 nell'introduzione).

Osservazioni:

- Gli scioglilingua sono impegnativi, infatti all'inizio anche gli adulti con buone competenze linguistiche orali hanno delle difficoltà e devono concentrarsi. Però possono essere molto utili per introdurre la lezione in modo giocoso, per rilassare l'atmosfera o anche per chiudere una lezione.
- Per favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche orali nei bambini bisogna puntare sulla pronuncia corretta, non dimenticando naturalmente l'aspetto ludico di questa attività.